



Scuola Secondaria Statale di Primo Grado  
"SAN GIOVANNI BOSCO"  
Trentola Ducenta (CE)



*Ai docenti di sostegno*

**OGGETTO: Indicazioni su compiti, scadenze e documentazione per il docente di sostegno  
A.S. 2022 - 2023**

L'insegnante di sostegno, specializzato o no, viene assegnato dal Dirigente Scolastico alla classe in cui è inserito l'alunno certificato in base alla L 104/92. Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità, punto di svolta nella normativa per l'handicap, non solo in campo scolastico.

Per favorire il raggiungimento dell'obiettivo, attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni" è necessario che l'insegnante di sostegno sia a conoscenza e metta in atto tutte le azioni evidenziate nelle "Linee guida per l'integrazione dell'alunno disabile"

**Il docente di sostegno deve:**

- assumere la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui opera supportando tutti gli alunni e la sua funzione non viene meno anche quando l'alunno con disabilità è assente. Pertanto, in caso di assenza dell'alunno, l'insegnante di sostegno dovrà rimanere nella classe in cui è contitolare.
- accogliere l'alunno;
- avere rapporti costanti con la famiglia dell'alunno;
- lavorare in un'ottica di inclusione attraverso un percorso che coinvolga soggetti diversi (insegnanti di classe, famiglie, operatori dell'UOMI, esperti, specialisti, educatori, assistenti ad personam, personale scolastico) impegnati a collaborare nella stesura, nell'attuazione, nella verifica e nella valutazione di un progetto educativo e didattico (**COLLEGIALITA'**).
- progettare le attività nel rispetto e per lo sviluppo delle capacità e delle potenzialità dell'alunno;
- attuare un insegnamento gestibile all'interno della classe, in gruppi di classi aperte, in piccoli gruppi o in un rapporto uno a uno, a seconda della necessità, privilegiando la dimensione comunitaria; ed essendo un "mediatore di contenuti" dovrebbe padroneggiare diverse metodologie e tecniche didattiche;
- garantire: ritmi di attività adeguati, opportunità di successo, esperienze motivanti e gratificanti; assicurare la partecipazione degli alunni diversamente abili a visite didattiche, a uscite sul territorio o a progetti per agevolare la loro inclusione (**FLESSIBITA' NELL'ORGANIZZAZIONE**).





# Scuola Secondaria Statale di Primo Grado "SAN GIOVANNI BOSCO" Trentola Ducenta (CE)



## Inoltre deve svolgere i seguenti compiti:

- Prendere visione dei documenti relativi a tutto il vissuto scolastico degli alunni certificati. Per consultare il fascicolo personale ci si deve rivolgere alla Funzione Strumentale per l'Inclusione. I documenti devono essere visionati all'interno dell'edificio scolastico e non possono essere portati al di fuori di esso neanche sotto forma di fotocopie.

Nel fascicolo sono presenti i seguenti documenti:

- *Verbale individuazione handicap redatto dalla commissione (L.104)*
  - *Diagnosi Funzionale*
  - *Piano Educativo Individualizzato (PEI)*
  - *Relazione finale*
  - *Relazione intermedia e finale degli educatori/assistenti ad personam (se presenti)*
  - *Relazioni e documentazioni prodotte dall'UOMI di riferimento, dalla scuola e dai genitori*
- 
- Predisporre il Piano Educativo Individualizzato condividendolo con i docenti curricolari, con gli educatori/assistenti ad personam (se presenti), con la famiglia e con gli operatori dell'UOMI
  - Confrontarsi con gli insegnanti che hanno già lavorato con l'alunno/a;
  - Richiedere un colloquio con i genitori
  - Compilare il Registro di Sostegno on line
  - Mantenere contatti con l'UOMI, le istituzioni e le figure professionali che seguono l'alunno.
  - Redigere i verbali degli incontri con gli specialisti (GLO)
  - Coordinarsi con i docenti di classe in vista delle interrogazioni e dei compiti in classe.
  - Proporre la strutturazione di prove equipollenti o differenziate, d'intesa con il docente curricolare qualora l'alunno non sia in grado di svolgere le medesime prove dei compagni.
  - Partecipare alla stesura di tutti i documenti e progetti per l'inclusione.
  - Partecipare a progetti di continuità rispetto al passaggio da un ordine di scuola all'altro (Elaborare un progetto di continuità se la situazione dell'alunno lo richiede).
  - Partecipare ai corsi di formazione.
  - Redigere la Relazione finale
  - Non è tenuto all'assistenza igienica dell'alunno che è di competenza degli operatori di assistenza o dei collaboratori scolastici.





# Scuola Secondaria Statale di Primo Grado "SAN GIOVANNI BOSCO" Trentola Ducenta (CE)



## Progettazione degli interventi didattico-educativo

### STESURA DEL P.E.I.

- **Il PEI deve essere redatto e approvato dal GLO entro il 31 ottobre**
- Il P.E.I. è il piano educativo individualizzato che tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. E' uno strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati;
- Il GLO è composto dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

### STESURA DEL P.D.F.

Il Profilo Dinamico Funzionale, è la descrizione funzionale, intesa come esposizione dei prevedibili miglioramenti, e l'analisi dello sviluppo potenziale dell'alunno.

Alla sua stesura provvedono, congiuntamente con la collaborazione dei genitori dell'alunno, l'insegnante di sostegno, un rappresentante dei docenti e l'unità di valutazione multidisciplinare (UMV).

Fasi di stesura/aggiornamento del P.D.F.

*Per orientarti nell'elaborazione del P.D.F. scarica dal nostro sito la guida alla compilazione.*

*Per ogni area, compila insieme ai colleghi la tabella riguardante :*

- **SITUAZIONE ATTUALE:** Sintetizza ciò che l'alunno è in grado di fare in ciascuna area (PUNTI DI FORZA: non devi scrivere quello che non sa fare)
- **PREVISIONE DI EVOLUZIONE:** Definisci gli obiettivi che l'alunno potrebbe raggiungere nell'arco di più anni o dell'intero anno scolastico
- **PROPOSTE di INTERVENTO:** Modalità e strategie utili per raggiungere gli obiettivi

Per la progettazione fare riferimento al Piano Annuale per l'Inclusione 2022/2023 del nostro Istituto.







## Scuola Secondaria Statale di Primo Grado "SAN GIOVANNI BOSCO" Trentola Ducenta (CE)



contestualizzata al piano educativo individualizzato (PEI) e alle esigenze dell'alunno, infatti è proprio il docente di sostegno che prepara uno schema di orario da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico. Quest'ultimo accerterà che rispetti i criteri e i principi che assicurino il processo di inclusione e di acquisizione delle competenze da parte dell'alunno con disabilità. Tale orario, condiviso anche con il Consiglio di classe, potrà subire delle modifiche durante l'anno scolastico sempre se dovessero verificarsi delle esigenze diverse ai bisogni dell'alunno.

I criteri da seguire sono i seguenti:

- l'attività didattica programmata va contestualizzata al piano educativo individualizzato (PEI);
- necessità didattiche degli alunni emerse dalla conoscenza nuova o pregressa di questi e dalle indicazioni del Consiglio di Classe;
- accordo con i colleghi di materia;
- accordo col collega di sostegno qualora un caso fosse condiviso;
- accordo con l'eventuale educatore.
- equa distribuzione delle prime ed ultime ore sempre secondo le necessità dell'alunno

Il Dirigente scolastico

dott. Michele Di Martino

*Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3,  
c. 2 D.Lgs n. 39/93*



81038 Trentola Ducenta (CE) – Via Firenze, 24 - Distretto n.15 Aversa (CE)

Tel. 0818147618 - Fax 0818148566

CEMM10800G - Codice Fiscale 81002930618

Sito Web: <http://www.sgboscotrentoladucenta.edu.it>

E-mail: [cemm10800g@istruzione.it](mailto:cemm10800g@istruzione.it)

Indirizzo PEC: [cemm10800g@pec.istruzione.it](mailto:cemm10800g@pec.istruzione.it)

